



**AGENZIA DELLE DOGANE  
E DEI MONOPOLI**

Prot. 65184

Roma, 4 giugno 2015

## COMUNICATO

### **L'OLAF NEL 2014: INDAGINI PIU' BREVI ED EFFICACI, MAGGIORI RISULTATI PER IL CONTRIBUENTE EUROPEO**

Nel 2014, l'Ufficio europeo per la lotta antifrode (OLAF) ha intensificato la lotta contro le frodi in tutta Europa. I cittadini e le istituzioni hanno trasmesso un maggior numero di segnalazioni, rispetto al 2013, potenzialmente rilevanti dal punto di vista investigativo. L'OLAF ha concluso numerose indagini, continuando nel contempo a ridurre la durata complessiva e ha formulato un numero record di raccomandazioni negli ultimi cinque e ha segnalato il recupero di 901 milioni di euro, che dovranno essere progressivamente restituiti al bilancio dell'Unione europea, contribuendo così a finanziare altri progetti e ad alleggerire il carico fiscale dei contribuenti dell'Ue finanziamento di altri progetti.

*"L'OLAF ha il compito di individuare, esaminare e bloccare le frodi a danno dei fondi dell'Unione europea. Il nostro lavoro produce risultati concreti e garantisce che il denaro dei contribuenti sia utilizzato per i fini previsti, creando posti di lavoro e crescita in Europa. Il bilancio della nostra attività d'indagine nel 2014 conferma i brillanti risultati ottenuti dall'OLAF lo scorso anno. Ci siamo concentrati sui casi in cui il nostro intervento risulta particolarmente necessario e può conferire un effettivo valore aggiunto, ossia su indagini complesse in settori quali i fondi strutturali, le dogane, il contrabbando, gli scambi commerciali e gli aiuti esterni. Questi casi permetteranno di recuperare importi ingenti per il bilancio dell'UE."* ha dichiarato oggi il direttore generale dell'OLAF, Giovanni Kessler alla conferenza annuale stampa di presentazione della relazione Olaf 2014, nel corso di una conferenza stampa. Per quanto riguarda le prospettive per il 2014, ha aggiunto: *"L'entrata in vigore del nuovo regolamento sull'OLAF e l'adozione dei nuovi orientamenti sulle procedure di indagine a uso del personale hanno rafforzato questo Ufficio. Confidiamo di poter continuare a svolgere bene la nostra attività investigativa e di far progredire la strategia antifrode. Continueremo a sostenere attivamente la Commissione nei suoi piani per stabilire*

UFFICIO DEL DIRETTORE

UFFICIO DI SEGRETERIA - COMUNICAZIONE E RELAZIONI ESTERNE

00143 Roma, Via Mario Carucci, 71 – Telefono +39065024.6060 – Fax +390650242224 – e-mail:dogane.comunicazione@agenziadogane.it

*una procura europea. Tale progetto è un elemento chiave della nostra visione per una migliore protezione degli interessi finanziari dell'Unione europea. "*

#### **Principali risultati dell'Olaf nel 2014:**

L'OLAF ha ricevuto il numero più elevato di segnalazioni di possibili frodi dalla sua creazione: 1417 a dimostrazione della costante attenzione che i cittadini, le istituzioni e gli altri partner rivolgono alle problematiche inerenti alle frodi.

Nonostante la mole crescente di segnalazioni, l'OLAF ha continuato a valutare tali informazioni in tempi brevi - in media 2 mesi - per decidere se istruire o no un fascicolo. Negli ultimi tre anni l'Ufficio ha ridotto del 70% la durata di questa fase di selezione.

L'OLAF ha avviato un numero elevato di indagini: 234, con un aumento del 60% rispetto al periodo precedente al 2012, anno della sua riorganizzazione.

Nel 2014 sono state portate a termine 250 indagini, la cui durata media è scesa a 21 mesi, la più breve da oltre cinque anni a questa parte. Grazie alla maggiore efficienza delle indagini, è aumentata la probabilità che i casi OLAF conseguano risultati tangibili a livello operativo.

L'OLAF ha formulato 397 raccomandazioni relative al follow-up finanziario, giudiziario, amministrativo e disciplinare da parte delle autorità competenti, un numero record relativamente agli ultimi cinque anni.

Nel 2014 L'OLAF ha assistito attivamente la Commissione Europea, contribuendo ai negoziati relativi all'istituzione di una Procura europea così come a quelli sulla direttiva riguardante la tutela degli interessi finanziari dell'Unione europea, e alla legislazione intesa a migliorare l'efficacia della cooperazione doganale.

L'OLAF ha concluso altresì accordi amministrativi con diverse istituzioni dell'UE e altri partner, quali la Commissione europea, il Servizio europeo per l'azione esterna, la Banca mondiale, il programma delle Nazioni Unite per lo sviluppo, l'Ufficio dei servizi di controllo interno dell'ONU e il Fondo mondiale per la lotta contro l'HIV/AIDS e la malaria. Si tratta di accordi che consentiranno all'OLAF di cooperare e di scambiare informazioni con tali organismi in modo più rapido, semplice e trasparente, per favorire un'azione globale contro casi di frode e corruzione che spesso oltrepassano le frontiere nazionali.